

**Sede: FORNO DI ZOLDO (BL) 32012 - P.zza Dante Alighieri, 1**

E-mail [blic81700r@istruzione.it](mailto:blic81700r@istruzione.it) – [dirigente@zoldoscuola.eu](mailto:dirigente@zoldoscuola.eu)

Tel. 0437 78141 - Fax 0437 78137

# PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Scuola  
dell'Infanzia di  
Dont  
**DONT DI  
FORNO DI  
ZOLDO**



Scuola Primaria  
di Zoldo Alto  
Fusine  
**ZOLDO  
ALTO**

Scuola Primaria  
“V.P.Besarel”  
**FORNO DI  
ZOLDO**

Scuola  
Secondaria di 1°  
grado “Dante  
Alighieri”  
**FORNO DI  
ZOLDO**

## INDICE

Premessa	pag. 2
Addetti al Primo Soccorso	pag. 2
Procedure impartite agli addetti al Primo Soccorso	pag. 2
Attivazione del soccorso: procedura	pag. 3
Procedure impartite al personale	pag. 5
Cassetta di Pronto Soccorso	pag. 5
Contenuto della cassetta di Pronto Soccorso	pag. 6
Attivazione del Piano di Primo Soccorso	pag. 6
Somministrazione farmaci a scuola	pag. 7
Allegati	pag. 8

**Forno di Zoldo 30 novembre 2013**

Il Dirigente Scolastico Regg.  
**Dott Massimo Pisello**

## **PREMESSA**

Il presente Piano di Primo Soccorso (PPS) contiene l'insieme delle procedure e delle azioni che è necessario attuare per soccorrere una persona che ha subito un infortunio o che versa in uno stato di sofferenza (di seguito chiamata genericamente "infortunato"). Gli obiettivi generali del PPS sono:

- proteggere e assistere l'infortunato
- all'occorrenza, allertare personale ospedaliero qualificato (1.1.8.)
- soccorrere l'infortunato, nell'attesa dell'intervento del personale qualificato

## **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Le persone che sono state incaricate del servizio di primo soccorso sono indicate nel documento "Organigramma della Sicurezza" (inserito nel POF ed esposto in bacheca di ogni plesso)

### **CRITERI DI INDIVIDUAZIONE**

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto. I dipendenti sono stati informati sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso.

### **DESIGNAZIONE**

Il Datore di Lavoro ha provveduto a designare e a far sottoscrivere l'incarico a ogni addetto al primo soccorso. Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi. L'elenco degli addetti è stato comunicato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), oltre che essere esposto in bacheca e inserito nel POF.

### **FORMAZIONE**

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti ad aggiornamento, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

## **COMPITI DELL'ADDETTO DI PS**

Conoscere e condividere il piano di Primo Soccorso previsto all'interno del Piano di Emergenza definito dal DS, dal RSPP e dalla Commissione Sicurezza

Attuare tempestivamente, secondo la formazione avuta le procedure di intervento e soccorso

Controllare, efficienza e scadenza, del materiale e delle attrezzature di medicazione (vedi **allegato n°3** -scheda.per richiedere i materiali mancanti). Tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni che accadono (vedi **allegato n°4** -scheda rilevazione interventi PS) confrontandosi con RSPP  
Mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo

## **PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO**

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

In relazione alla formazione ricevuta l'addetto deve, nel caso di :

## – Lesioni di piccola entità

- Utilizzare i presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

## – Lesioni gravi o malore

- Prestare i primi soccorsi all'infortunato effettuando solo gli interventi strettamente necessari;
- Valutare, nei limiti delle proprie competenze, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture;
- Se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e alla chiamata dell'**Emergenza Sanitaria (1.1.8.)**, spiegando quello che si sta facendo. Se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso: cosa è successo, dove gli fa male, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
- Se l'infortunato è in stato di incoscienza, metterlo in posizione di sicurezza e non spostarlo, a meno che ciò sia assolutamente necessario;
- In caso di perdita abbondante di sangue, tentare di arrestare l'emorragia in attesa dei soccorsi.
- Impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non siano medici o infermieri o addetti di PS
- Non somministrare bevande o farmaci

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (1.1.8) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni:

### **Codice rosso: Priorità 1 Codice giallo: Priorità 2 Codice verde: Priorità 3**

Codice rosso Urgenza Assoluta	Codice giallo Urgenza Relativa	Codice verde Urgenza differibile
Vie aeree ostruite Emorragia massiva Incoscienza Shock avanzato Ustioni gravi Traumi violenti Malori Dolori toracici e addominali	Frattura esposta Ustioni moderate Emorragie moderate Shock iniziale Stato mentale alterato	Fratture semplici Lesioni articolari Lesioni muscolari Contusioni Ustioni lievi Escoriazioni

## **ATTIVAZIONE DEI SOCCORSI**

La persona che assiste all'infortunio attiva l'addetto PS (se l'addetto è un insegnante la classe sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico, se possibile gli alunni potranno essere suddivisi all'interno delle altre classi)

L'addetto prende la cassetta di PS, si reca sul posto, valuta le condizioni dell'infortunato e attiva la procedura relativa ai casi A, B, o C. *vedi tabella seguente*

<b>PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO</b>			
<b>CASI</b>	<b>LAVORATORI E ALLIEVI</b>	<b>ADDETTO PS</b>	<b>SEGRETERIA COLLABORATORE SCOLASTICO</b>
<b>Sempre</b>	Avvertono immediatamente l'addetto PS	Prende la valigetta e accorre sul posto Valuta la situazione e la gravità dell'infortunato Attiva le procedure A, B o C	
<b>A) caso grave e urgente</b>		Telefona al 118 Attiva un altro addetto (se necessario e se presente a scuola) Assicura eventuali misure di PS Accompagna l'infortunato in ospedale	Libera l'accesso e segnala il percorso all'autoambulanza Avverte i genitori
<b>B) caso non urgente che richiede il ricorso alla struttura ospedaliera</b>		Assicura eventuali misure di PS Informa i genitori e richiede la loro presenza a scuola (direttamente o tramite la Segreteria) Accompagna o dispone l'accompagnamento dell'infortunato in ospedale (in caso di indisponibilità dei genitori)	Organizza il trasporto all'ospedale: con auto dei genitori, se indisponibili, con auto di un personale scolastico
<b>C) caso lieve che non richiede il ricorso alla struttura ospedaliera</b>		Pratica le misure di primo intervento nel locale in cui si trova la cassetta di PS	Avverte i genitori

Nel caso di chiamata del 1.1.8, l'addetto dovrà comunicare:

**1. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 1.1.8.**

**2. Cosa è successo:** Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da ... metri, urto contro ...., elettrocuzione, etc.).

Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta. La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile;
- chiedendo a coloro che hanno assistito all'infortunio;
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.

**3. Quante persone risultano coinvolte**

#### **4. Qual è il loro stato di gravità**

#### **5. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso. Ricordarsi di:**

- a. trascrivere il numero dell'operatore del 1.1.8. che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

#### **DISPOSIZIONI PER LE GITE SCOLASTICHE**

In occasione di visite didattiche o viaggi di istruzione, l'addetto al PS di ogni singola scuola fornirà agli accompagnatori dell'uscita:

1. pacchetto di medicazione: guanti, acqua ossigenata, disinfettante, garze, cerotti, ghiaccio chimico
2. indicazioni per la tenuta di eventuali farmaci in dotazione degli allievi

#### **PROCEDURE IMPARTITE AL PERSONALE**

- Tutto il personale deve informarsi in merito ai nomi degli incaricati di primo soccorso (l'elenco è affisso presso la bacheca di ogni plesso);
- la persona che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento; qualora, presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso la persona che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (1.1.8) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso;
- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario, l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.
- in caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento.

#### **ORARIO NON COPERTO DALL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO**

Nella tabella inserita come **allegato n°5** vengono visualizzate, nell'orario settimanale, le ore in cui non sono presenti addetti di primo soccorso.

Da compilare a cura del fiduciario di plesso a inizio anno scolastico

## **LA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO**

Ubicazione:

La cassetta di primo soccorso è ubicata, in ogni plesso, in un luogo di facile accessibilità e visibilità e il suo contenuto, oltre a quanto previsto dal D.M. 388/2003 all.1, è stato integrato con la dotazione dei guanti in lattice.

In caso di bisogno, la cassetta può essere utilizzata, oltre che dall'addetto di PS, anche dal resto del personale. In tal caso è importante che, in un momento successivo, sia informato l'addetto dell'utilizzo fatto, al fine di ripristinare i presidi usati.

### **Contenuto cassetta (allegato 1 D.M. 388/03):**

- Guanti sterili monouso (5 paia)
- 1 visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 lt (1)
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9 %) da 500 ml (3)
- Compresse di garza sterile 10 X 10 in buste singole (10)
- Compresse di garza sterile 18X40 in buste singole (2)
- Teli sterili monouso (2)
- 2 pinzette da medicazione sterili monouso
- 1 confezione di rete elastica di misura media
- 1 confezione di cotone idrofilo
- 2 confezione di cerotti pronti all'uso di varie misure
- 2 rotoli di benda orlata alta cm. 10
- 2 rotoli di cerotto alto cm. 2,5
- 1 paio di forbici
- 3 lacci emostatici
- 2 confezioni di ghiaccio "pronto uso"
- 1 coperta isotermica monouso
- 2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- 1 termometro
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

### **ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO**

1. comunicazione agli addetti di primo soccorso che il presente documento in forma integrale è inserito nel registro delle emergenze
2. Consegna del capitolo "PROCEDURE IMPARTITE AL PERSONALE SCOLASTICI" a tutti i dipendenti ( vedi pagina 5)

3. Affissione nella bacheca di ogni plesso del Piano di Primo soccorso e dell'elenco dei nomi degli incaricati (presente anche nel POF d'Istituto - organigramma della sicurezza) 4. Verifica periodica della dotazione della cassetta di pronto soccorso

## LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

La C.M. 25/11/05 detta le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico e definisce tipologia, modalità degli interventi e soggetti coinvolti. In questi casi, qualora la somministrazione del farmaco non presenti particolari difficoltà, la disponibilità del personale della scuola a farsi carico della somministrazione può risolvere il problema. E' comunque utile fare riferimento al presente protocollo d'intervento.

1. Le patologie per cui viene presa in considerazione la somministrazione di un farmaco a scuola sono in genere croniche e prevedono farmaci indispensabili (farmaci salvavita).
2. Il farmaco viene somministrato dal personale della scuola previo accordo fra le parti secondo la procedura di seguito descritta.
3. Il genitore inoltra al Dirigente Scolastico la richiesta di somministrazione del farmaco a scuola (**allegato n. 1**), a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:
  - a. effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
  - b. concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
  - c. verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori. Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi della normativa vigente. Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente Scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.
4. I genitori del minore sottoscrivono il proprio consenso (**allegato n. 2**), con il quale, previa completa informazione sulle possibilità operative fornite dalla scuola, essi autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco al bambino, nelle patologie e nel dosaggio indicato dal medico curante.
5. Il Medico curante fornisce una completa informazione, alla presenza dei genitori, al personale della scuola, su quali siano gli eventuali sintomi da monitorare per la somministrazione, sulle modalità di somministrazione, sugli effetti collaterali dopo la somministrazione del farmaco e su quale debba essere il comportamento più congruo da attuare nell'ipotesi che questi si presentino.

ALLEGATO N° 1

Al Dirigente Scolastico  
Dell'Istituto Comprensivo  
Piazza D. Alighieri, n°1  
Forno di Zoldo (Bl) I

sottoscritti: \_\_\_\_\_  
genitori di: \_\_\_\_\_  
frequentante la classe: \_\_\_\_\_ della scuola \_\_\_\_\_  
di: \_\_\_\_\_

**C H I E D O N O**

sia continuata a scuola la terapia prescritta, al proprio figlio, dal Medico curante o Centro di riferimento, di cui allegano prescrizione medica

sia instaurata in caso di necessità la terapia di emergenza, di cui allegano prescrizione medica

S'impegnano a fornire il farmaco e la prescrizione medica recante la necessità e indispensabilità di somministrazione a scuola con posologia, orario e modalità. Inoltre comunicheranno immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

Si rendono disponibili a concordare un incontro in cui definire le modalità di intervento.

Recapiti telefonici: \_\_\_\_\_ Forno  
di Zoldo, \_\_\_\_\_

Firma \*

\_\_\_\_\_

\* nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà.

ALLEGATO N° 2

A seguito della richiesta del \_\_\_\_\_ inoltrata dai genitori di \_\_\_\_\_  
classe \_\_\_\_\_ il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, il medico ed i genitori si  
sono riuniti ed accordati in data odierna circa la possibilità e la modalità di conservazione e  
somministrazione del farmaco a scuola.

Luogo di conservazione del farmaco: \_\_\_\_\_ Eventuali  
modalità particolari da osservare nella somministrazione:

\_\_\_\_\_

I genitori autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo  
stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.  
La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri  
telefonici:

\_\_\_\_\_ II  
Medico \_\_\_\_\_ Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ II  
Il Personale della scuola (qualifica) \_\_\_\_\_ II  
Genitore \* \_\_\_\_\_

\* consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la  
patria potestà. Si allega:

- Certificato del medico curante o Centro specialistico di riferimento che  
indica la prescrizione del farmaco (sottolineandone il carattere di necessità) e la  
posologia necessaria
- Richiesta dei genitori

Forno di Zoldo, \_\_\_\_\_



Allegato n° 3

**Scheda da compilare per richiedere i presidi mancanti**

MODULO CONTROLLO PRESIDII SANITARI

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO N. \_\_\_\_\_

PLESSO DI \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

REFERENTE DI PLESSO \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE MATERIALE	QUANTITÀ' DA INTEGRARE	CONSEGNATO
5 paia di guanti sterili monouso		
visiera paraschizzi		
1 litro di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% in iodio		
3 flaconi da 500 ml di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 9%)		
10 buste singole di compresse di garza sterile 10x10		
2 buste singole di compresse di garza sterile 18x40		
2 teli sterili monouso		
2 pinzette di medicazione sterili monouso		
1 confezione di rete elastica di misura media		
1 confezione di cotone idrofilo		
2 confezioni di cerotti di varie misure		
2 rotoli di cerotto alto 2,5 cm		
1 paio di forbici		
3 lacci emostatici		
2 confezioni di ghiaccio pronto uso		
2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari		
1 termometro		
1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa		
1 coperta isoterma monouso		



## ORARIO NON COPERTO DALL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Da compilare a cura del fiduciario di plesso a inizio anno scolastico

a.s. \_\_\_\_\_

	Scuola Infanzia Dont	Primaria plesso di Forno	Primaria plesso di Fusine	Primaria plesso di Zoppè	Secondaria di Forno
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					
Sabato					

a.s. \_\_\_\_\_

	Scuola Infanzia Dont	Primaria plesso di Forno	Primaria plesso di Fusine	Primaria plesso di Zoppè	Secondaria di Forno
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					
Sabato					

## ISTRUZIONI PER IL PRIMO SOCCORSO

da ASL città di Milano -

IN CASO DI ..	COSA FARE	COSA NON FARE
<b>FERITE SUPERFICIALI O ESCORIAZIONI</b>	<p>Indossare i guanti monouso Lavare la ferita con acqua Disinfettare con soluzione antisettica e un tampone di garza Applicare sulla ferita garza sterile o cerotto Valutare la copertura vaccinale Antitetanica</p>	<p>Non usare sulla ferita polveri, pomate, medicinali o cotone emostatico</p>
<b>EPISTASSI (sangue dal naso)</b>	<p>Indossare guanti monouso Far soffiare il naso delicatamente sotto l'acqua Far tenere la posizione seduta con la testa leggermente inclinata in avanti Far sdraiare il soggetto su un fianco se pallido, se suda, se sviene Comprimere fra indice e pollice la radice del naso per circa 5 minuti (se il sanguinamento non cessa inviare in Pronto Soccorso)</p>	<p>Non reclinare la testa all'indietro Non usare cotone emostatico</p>
<b>CONTUSIONI</b>	<p>Applicare sulla zona lesa impacchi freddi o la borsa del ghiaccio (non a diretto contatto con la pelle, ma interponendo uno strato di garza o stoffa) Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118</p>	<p>Non sottovalutare traumi violenti all'addome</p>
<b>TRAUMA CRANICO</b>	<p>Trattare la parte superficiale come una ferita o una contusione a seconda della manifestazione Osservare sintomi quali: perdita di coscienza/vomito/mal di testa/singhiozzo/sonnolenza; in tali casi chiamare il 118 e descrivere la dinamica del trauma Ricordare che i sintomi descritti rappresentano un segnale di attenzione/allarme anche nelle due giornate successive al trauma</p>	<p>Non muovere assolutamente l'infortunato se il trauma coinvolge il collo e/o la colonna vertebrale Non sollevare la testa Non somministrare bevande</p>
<b>TRAUMI ARTICOLARI (muscoli, articolazioni, ossa, legamenti )</b>	<p>Valutare la dinamica del trauma Applicare impacchi freddi Immobilizzare Se frattura aperta, coprire con garza Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118.</p>	<p>Non muovere assolutamente l'infortunato se è coinvolta la colonna vertebrale o se si evidenziano segni di un trauma importante (intenso dolore, gonfiore o forma strana, difficoltà a muoversi)</p>

<p><b>PERDITA TRAUMATICA DI DENTI</b></p>	<p>Recuperare il dente prendendolo dalla corona e metterlo in una stoffa bagnata (fazzoletto) Recarsi al più presto dal dentista con il dente recuperato</p>	<p>Non buttare il dente Non lavare il dente Non toccargli la radice</p>
<p><b>CORPI ESTRANEI NEGLI OCCHI</b></p>	<p>Lavare abbondantemente gli occhi con acqua corrente, senza sfregare Se il corpo estraneo permane, occludere l'occhio con garza o un fazzoletto e recarsi al pronto soccorso oculistico</p>	<p>Non sfregare l'occhio Non usare gocce o pomate</p>
<p><b>PERDITA DI COSCIENZA (svenimento)</b></p>	<p>Mettere il soggetto in posizione orizzontale e sollevare le gambe Allentare abbigliamento stretto Se il soggetto non si riprende entro qualche minuto chiamare il 118 Fare rialzare lentamente</p>	<p>Non somministrare liquidi a persone non perfettamente sveglie Non tenere il soggetto seduto o in piedi Non somministrare bevande alcoliche</p>
<p><b>CONVULSIONI</b> (crisi epilettica: Il viso del soggetto è contratto, gli arti e l'intero corpo si muovono convulsamente con notevole forza, è possibile la comparsa di schiuma alla bocca, il morso della lingua o la perdita involontaria di feci ed urina)</p>	<p>Indossare guanti monouso Non cercare di impedire la crisi Accompagnare il soggetto a terra liberando l'ambiente intorno perché non si ferisca Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un indumento, un cuscino basso) Metterlo su un fianco Se possibile, mettere qualcosa fra i denti che non si spezzi per evitare la morsicatura della lingua (es. un pennarello o un fazzoletto ripiegato) Attendere la conclusione della crisi e lasciare poi riposare il soggetto</p>	<p>Non perdere la calma Non tenere fermo il soggetto Non infilare a forza qualcosa fra i denti Non lasciare solo il soggetto</p>
<p><b>SOFFOCAMENTO DA CORPO ESTRANEO</b></p>	<p><b>AGIRE TEMPESTIVAMENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se il soggetto è ancora cosciente e capace di respirare anche se con fatica, incoraggiarlo a tossire e respirare</li> <li>• in caso di mancata espulsione, mettersi dietro la persona e circondarla con le braccia, mettere una mano a pugno e l'altra appoggiata sopra, all'altezza dello stomaco e comprimere con forza verso l'alto, fino a quando non tossisce (se necessario, ripetere l'operazione per 4-5 volte).</li> </ul> <p>Se la situazione non migliora, chiamare il 118</p>	<p>Non farsi prendere dal panico</p>

<p><b>CRISI D'ASMA</b> (Difficoltà di respirazione, con un prolungamento della fase espiratoria, accompagnata talvolta da un sibilo o fischio. Colorito bluastrò delle labbra; il soggetto appare angosciato, ansioso)</p>	<p>Rassicurare la persona, è infatti molto importante che riesca a rimanere calma altrimenti l'ansia peggiora la situazione respiratoria. Farla sedere con la testa e il torace piegati leggermente in avanti Controllate la frequenza del respiro Per crisi importanti chiamare il 118</p>	<p>Non perdere la calma</p>
--	---	-----------------------------